

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI POTENZA

Via Manhes, 33 – 85100 – POTENZA – tel. 0971413111 – fax. 0971410493 – www.aterpotenza.it URP – NUMERO VERDE – 800291622 – fax. 0971 413201

STRUTTURA PROPONENTE: UNITÀ DI DIREZIONE: "DIREZIONE"

DELIBERA n. 30/2014

OGGETTO: Lavori di costruzione di nove edifici residenziali per 100 alloggi in località "Bucaletto" del comune di Potenza – A.T.I. Mirgaldi Giuseppe Antonio (capogruppo mandataria) – Stella Donato (mandante) con sede e domicilio fiscale nel Comune di Altamura (BA) APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO ART. 239 D.Lgs. n. 163/2006.

L'anno 2014, il giorno 06 del mese di Giugno, nella sede dell'ATER

L'AMMINISTRATORE UNICO

ing. Mario Vincenzo DRAGONETTI, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 11 del 25.10.2010, assistito dal Direttore dell'Azienda arch. Michele BILANCIA;

PREMESSO

- che in attuazione del programma di e.r.p. sovvenzionata 2004 L. 560/1993 Programma straordinario di e.r.p. art. 21 D.L. 159/2007 convertito con L. 222/2007 è stato localizzato nel Comune di Potenza un intervento per la realizzazione di n. 100 alloggi di erp sovvenzionata, in parte finanziato con fondi regionali (56 alloggi) e in parte derivante da stanziamenti ministeriali (44 alloggi);
- che il progetto esecutivo è stato approvato dall'Amministratore dell'Azienda con propria deliberazione n. 37 del 05.06.2009, negli importi di € 6.950.00000= (di cui € 4.946.920,00= per CRN) per i 56 allog gi ed € 5.194.775,04= (di cui 3.999.174,00=per CRN) per i 44 alloggi;
- che il Quadro Economico Complessivo (56+44 alloggi) dei Lavori a base d'asta è risultato di € 8.976.094,00=, di cui € 8.819.138,02 per lavori;
- che con delibera dell'Amministratore Unico dell'ATER n. 37/2009 è stato disposto di indire una gara mediante procedura aperta, da aggiudicare a corpo secondo quanto previsto dall'art. 82 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n.163/2006 con il criterio del massimo ribasso, mediante offerta a prezzi unitari per i lavori di costruzione di che trattasi, ponendo a base d'asta l'importo di € 8.976.094,00= di cui € 126.955,%= per oneri per la sicurezza ed € 30.000,00= per accatastamento immobili non soggetti a ribasso;
- che conseguentemente, operando in conformità al disposto di cui all'art. 113 co. 4, parte seconda, del D.Lgs. n. 163/06, con determina n. 5 del 05.01.2011, la Stazione appaltante aggiudicava definitivamente l'esecuzione dei lavori sopra descritti, all'A.T.I. Mirgaldi Giuseppe Antonio- Stella Donato con sede in Altamura Via Lama di Cervo n. 87 quale impresa seconda classificata nella graduatoria stilata giusta verbale di pubblico incanto rep. n. 46327 del 07.08.09, per l'importo netto di € 6.054.338,25= oltre € 126.955,98= per oneri della sicurezza ed € 30.000,00= per accatastamento immobili non soggetti a ribasso, determinato sulla scorta del ribasso percentuale offerto in sede di gara pari al 31,350%;
- che il relativo contratto è stato stipulato in data 09.03.2011 al n. 47138 di rep. e registrato a Potenza il 14.03.2011 al n.252 serie 1; i lavori consegnati in data 21.03.2011, tutt'ora in corso, ad oggi non hanno subito alcuna sospensione;
- che nel corso dei lavori è stata redatta una "prima perizia di variante e suppletiva" assommante a netti € 758.914,16=, approvata con determinazione dirigenziale n.129 del 30.11.2011, nei rispettivi importi complessivo immutati (IRAP + C.T.N. + I.V.A.) di €6.500.000,00= (56 all.), di cui € 4.029.800,03= per C.R.N., e di € 4.751.037,66= (44 all.), di cui € 2910.408,39= per C.R.N.;
- che è stato stipulato un atto di obbligazione e concordamento nuovi prezzi n. 47462 in data 09.01.2012 e registrato a Potenza il 12.01.2012 al n. 120 Serie 3;
- che a seguito di richiesta motivata dell'impresa, circa l'autorizzazione alla liquidazione anticipata del premio di accelerazione previsto dall'art. 5 del contratto di appalto, con delibera n. 63 del 16.11.2012 è stato disposto di autorizzare la corresponsione anticipata del premio di accelerazione di cui all'art. 5 del contratto di appalto alle condizioni previste nell'atto aggiuntivo e relativo schema di polizza fideiussoria e conseguentemente è stato stipulato un atto aggiuntivo n. 47767 del 28.11.2012 e registrato a Potenza il 04.12.2012 al n. 1226 Serie 1;
- che nel corso dei lavori è stata redatta una "seconda perizia di variante e suppletiva" assommante a netti € 109.073,06= è stata approvata con determinazione dirigenziale n.28 del 06.06.2013, nei rispettivi importi complessivo immutati (IRAP + C.T.N. + I.V.A.) di € 6.500.000,00= (56 all.) di cui € 4.138.873,09= per C.R.N. ed di 4.751.037,66= (44 all.), di cui € 2.910.408,39= per C.R.N.;
- che conseguentemente è stato stipulato un atto di obbligazione e concordamento nuovi prezzi n. 47994 in data 17.09.2013 e registrato a Potenza il 07.10.2013 al n. 4722 Serie 1T;
- che nel corso dei lavori è stata redatta una "terza perizia di variante e suppletiva" approvata con determinazione dirigenziale n. 28 del 11.03.2014, nei rispettivi importi complessivo immutati (IRAP + C.T.N. + I.V.A.) di € 6.500.000,00= (56 all.) di cui € 4.234.575,03= per C.R.N. ed di 4.751.037,66= (44)

all.), di cui € 2.951.600,73= per C.R.N.;

- che per effetto delle perizie intervenute e delle proroghe concesse il termine di ultimazione è stato fissato al 18.02.2015;

DATO ATTO

- che l'Impresa nel corso dei lavori ha esposto n. 6 riserve, regolarmente iscritte sugli atti contabili, aventi un importo complessivo di € 1.376.553,05 oltre interessi e rivalutazione monetaria;
- che l'Impresa, tramite i propri legali, diffidava in più occasioni l'Azienda alla definizione tramite le appropriate procedure delle riserve avanzate, preannunciando le relative azioni legali;
- che l'Azienda pur attivando le relative procedure, tramite il R.U.P., ha ritenuto che non ricorressero i presupposti per la conclusione di un accordo bonario con l'ATI appaltatrice;

ATTESO

- che con note n. 3630 del 04.04.2014 e n. 3954 del 11.04.2014 l'ATI appaltatrice dell'intervento in oggetto, in relazione al contenzioso insorto durante l'esecuzione del contratto, ha manifestato a questa Azienda la volontà di addivenire alla definizione di una proposta transattiva ai sensi dell'art. 239 del d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che con nota n. 230562 del 14.04.2014 l'Amministratore Unico dell'Azienda ravvisando l'opportunità di pervenire ad una composizione bonaria della controversia insorta, anche alla luce delle implicazioni (imprevedibili) che la vicenda potrebbe comportare, per lo sviluppo regolare delle procedure sottese all'assegnazione degli alloggi, nonché per la rilevante entità delle pretese economiche avanzate, invitava il Direttore dell'Azienda ad attivarsi, con la celerità che il caso richiede, per formulare una proposta tansattiva, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 163/2006;
- che con nota n. 230569 del 14.04.2014 il Direttore dell'Azienda invitava il R.U.P e il Direttore dei Lavori a trasmettere tutta la documentazione rilevante per l'esame della vicenda in argomento (riserve, controdeduzioni, eventuali relazioni riservate), nonché ogni altro utile contributo finalizzato alla costruzione della proposta transattiva;
- che il Direttore dei Lavori, ing. Michele Gerardi con nota n. 230849 del 22.04.2014 ha trasmesso a tal fine la seguente documentazione: relazione riservata del 07.04.2014, inoltrata al R.U.P ai fini dell'eventuale conclusione dell'accordo bonario;
- che il R.U.P., ing. Pierluigi Arcieri con nota n. 230881 del 23.04.2014, ha trasmesso a tal fine tutta documentazione a supporto della vicenda (note varie e relazioni in merito all'eventuale conclusione dell'accordo bonario);
- che successivamente il Direttore dell'Azienda, sulla scorta della documentazione acquisita dal R.U.P e dalla D.L., ha predisposto apposita relazione contenente la predetta offerta transattiva, con la quale, dopo aver ricostruito i fatti, si è soffermato sulla correttezza formale delle riserve iscritte, per poi analizzare analiticamente il merito di ciascuna (allegato lett. "A" parte integrante e sostanziale del presente atto);
- che l'Azienda per il tramite del direttore dell'Azienda, con nota prot. n. 0004420 del 30.04.2014, convocava l'ATI per il giorno 02.05.2014 al fine di poter verificare eventuale procedimento in merito all'art. 239 del D. Lgs. 163/06;

PRESO ATTO

- che seguivano altre riunioni in seno alle quali è emersa la volontà delle parti di raggiungere un accordo transattivo, al fine di conseguire una giusta valutazione di quanto richiesto dall'ATI appaltatrice;
- che, in data 03 giugno 2014, il Direttore ha convocato l'ATI appaltatrice, in persona del sig. MIRGAL-

DI Giuseppe Antonio (impresa capogruppo mandataria), giusta atto costitutivo in atti. Durante il contraddittorio, pertanto, valutate le sostanziali divergenze ma considerate anche le possibili dannose conseguenze per l'Amministrazione Appaltante di fronte a un possibile contenzioso di esito incerto, si è ritenuto opportuno giungere a un compromesso, pertanto sono state ripercorse le argomentazioni esplicitate nella riserva dall'Impresa apportando le dovute correzioni laddove alcune affermazioni non possono essere assolutamente condivise;

- che valutato l'importo delle riserve accoglibili, quantificato nella misura di € 228.000,00 (comprensivo di interessi e rivalutazione monetaria) nonché le ulteriori pretese in merito alla corresponsione del premio di accelerazione e della rata di saldo, come meglio specificato all'art. 1 del presente atto, il Direttore dell'Azienda, ai sensi del comma 3 dell'art. 239 del Codice dei Contratti,ha sottoposto alla stessa una proposta di transazione del seguente tenore:
 - offerta economica a saldo e transazione pari a € 218.000,00 (duecentodiciottomila) omnicomprensiva, da corrispondersi entro i tempi tecnici necessari all'espletamento delle procedure propedeutiche alla definizione dell'iter amministrativo e comunque entro 15 gg. dalla data di sottoscrizione dell'atto di transazione;
 - reciproche concessioni in merito alle modalità di corresponsione del premio di accelerazione, della liquidazione della rata di saldo e dei tempi concessi per l'ultimazione delle opere;
 - risoluzione in via bonaria della contestazione (emersa nel corso dei lavori), riguardante la realizzazione di alcune tompagnature (rif. o.d.s n. 1 del 06.03.2013) in modo difforme da quanto previsto in progetto.

VISTA pertanto la proposta di accordo transattivo redatta dal direttore dell'Azienda, in conseguenza di quanto sopra (all. lett. B parte integrante e sostanziale del presente atto), sottoscritta per accettazione dall'appaltatore, che riassunta l'intera questione, definisce le reciproche concessioni ed obbligazioni per la cessazione della controversia di cui trattasi:

RICHIAMATO l'art. 1965 del codice civile il quale definisce la transazione come il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine ad una lite già cominciata o prevengono una lite che può insorgere tra loro;

RILEVATO che la fattispecie è contemplata dall'art. 239 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, ove è stabilito che "anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario ai sensi dell'art. 240, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile";

RILEVATO altresì che appare opportuno comporre la vertenza attualmente pendente con l'A.T.I. appaltatrice sulla scorta della predetta proposta, stante il perseguimento dell'interesse pubblico dell'Azienda di giungere ad una rapida conclusione del contenzioso, evitando di rimandarne la conclusione al confronto giudiziale, il cui esito potrebbe comportare oneri aggiuntivi in caso di soccombenza anche solo parziale, nonchè renderebbe estremamente difficoltoso garantire il completamento dei lavori appaltati;

ACCERTATO che per far fronte degli oneri economici derivanti dall'accordo transattivo, possono essere utilmente impegnate le economie di cui alla delibera dell'Amministratore Unico n. 135 del 13.10.2011;

ATTESO che l'efficacia dell'accordo transattivo in parola rimane subordinata alla sua approvazione da parte della stazione appaltante;

RITENUTO pertanto opportuno fare proprie le determinazioni del Direttore dell'Azienda e di approvare l'atto di transazione, allegato alla lettera "B";

VISTO il parere favorevole espresso dal competente Ufficio legale in merito all'accordo transattivo, n. prot. 231743 del 23.05.2014 (all "C");

CONSIDERATO altresì opportuno delegare il Direttore dell'Azienda, arch. Michele BILANCIA, alla sottoscrizione dell'atto di transazione con l'ATI appaltatrice e all'adozione degli atti conseguenti;

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente, vista l'urgenza di addivenire nel più breve tempo possibile alla soluzione della controversia e assicurare il celere completamento delle opere appaltate;

VISTA la proposta del Direttore dell'Azienda;

VISTA la L.R. n. 12/96;

VISTO il Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Azienda;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suestesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente Responsabile dell' Unità di Direzione "Direzione" in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

- 1. di fare proprie le determinazioni del Direttore dell'Azienda, come esposte nella relazione allegata sotto la lettera "A", ed approvare l'atto di accordo transattivo, allegato sotto la lettera "B", sottoscritto dall'A.T.I. Mirgaldi Giuseppe Antonio (capogruppo mandataria) Stella Donato (mandante) con sede e domicilio fiscale nel Comune di Altamura (BA) appaltatrice dei lavori in oggetto;
- 2. di delegare l'arch. Michele BILANCIA, Direttore dell'Azienda alla sottoscrizione dell'atto di transazione con l'A.T.I. appaltatrice;
- 3. di stanziare per le finalità di cui al capo precedente la somma di € 218.000,00 + IVA, da imputarsi ale economie del fondo per transazioni e accordi bonari, giusta delibera dell'Amministratore Unico n. 135 del 13.10.2011;
- 4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente, vista l'urgenza di addivenire nel più breve tempo possibile alla soluzione della controversia e assicurare il celere completamento delle opere appaltate.

La presente deliberazione, costituita da n. 6 facciate, verrà affissa all'Albo-on line dell'Azienda per rimanervi esposta per 15 giorni e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE F.to Michele BILANCIA L'AMMINISTRATORE UNICO F.to Mario Vincenzo DRAGONETTI

DELIBERA n.30/2014

OGGETTO: Lavori di costruzione di nove edifici residenziali per 100 alloggi in località "Bucaletto" del comune di Potenza – A.T.I. Mirgaldi Giuseppe Antonio (capogruppo mandataria) – Stella Donato (mandante) con sede e domicilio fiscale nel Comune di Altamura (BA) APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO ART. 239 D.Lgs. n. 163/2006.

L'ESTENSORE DELL'ATTO (arch. Michele BILANCIA)

F.to Michele BILANCIA

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Legge n. 241/90, art. 6 art.30 del R.O)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Michele BILANCIA)

F.to Michele BILANCIA

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABI-LITÀ E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITÀ DI DIREZIONE: "DIREZIONE"

IL DIRETTORE (arch. Michele BILANCIA)

F.to Michele BIALNCIA

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITÀ DI DIREZIONE: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"
IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data_____ F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

Il DIRETTORE DELL'AZIENDA (arch. Michele BILANCIA)

data _____ F.to Michele BILANCIA